

LO SCONTRO

Parco del Conero, il difensore civico Nobili bacchetta giunta e Consiglio regionale

PIÙ si aspetta «e più si rallenta il percorso di crescita del Parco del Conero». A intervenire sulla fase di stallo è il Garante regionale dei diritti, Andrea Nobili che commenta, nella sua veste di difensore civico, quanto non fatto fino a oggi senza però entrare nella questione dell'incompatibilità che tocca, in particolare, il commissario dell'Ente, l'architetto Piazzini al centro di un conflitto di interesse con un progetto da lui stesso redatto e in fase di approvazione (tra gli enti preposti c'è proprio il Parco) per il recupero delle grotte del Passetto.

Nobili scrive al presidente Cerscioli, a quello del Consiglio, Antonio Mastrovincenzo, al presidente della commissione Ambien-

te, Biancari e all'assessore competente Sciapichetti ma pure a tutti i capigruppo consiliari. «Non è certo necessario sottolineare – dice Nobili – la rilevanza della tutela ambientale per la nostra comunità e il valore delle aree protette, che si trovano sempre più spesso a vivere una difficile condizione a causa della carenza di risorse». Nella lettera si fa presente che il percorso di riorganizzazione normativa del Consiglio direttivo dell'ente in questione non è stato ancora discusso dalla terza Commissione consiliare regionale, per poi giungere al passaggio definitivo in Consiglio regionale. Tale ritardo sta rallentando il percorso di crescita di uno dei valori ambientali più significativi delle Marche e tra i maggiori strumenti turistici del nostro territorio».

L'auspicio è quello che sia fornita la necessaria attenzione per la soluzione della vicenda, ma soprattutto che questa soluzione sia veloce, anche in virtù delle tante sollecitazioni e proteste che lo stesso Nobili ha ricevuto.



Peso: 13%